



Il Ministro della cultura

Modifiche al decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante «Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale»

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e, in particolare, l'articolo 24, comma 1, il quale, in materia di trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale, prevede che la graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante «Misure urgenti in materia di cultura», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, e, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2, concernenti l'adozione del «Piano Olivetti per la cultura», e l'articolo 2, comma 1, che ha istituito l'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del citato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, ai sensi del quale: «...l'Unità di Missione è composta da due dirigenti di livello non generale con incarico conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 5 bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

VISTO l'articolo 2, commi 3 e 4, del citato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, i quali prevedono che la suddetta Unità di Missione, operante fino al 31 dicembre 2028 alle dirette dipendenze dell'ufficio di Gabinetto del Ministro della cultura è composta, oltre al Dirigente generale, da due dirigenti di livello non generale con incarico conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 5 *bis* e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni Centrali vigente;

RILEVATA l'esigenza di definire la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, in coerenza con la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale determinata con decreto del Ministro della cultura 30 aprile 2025, n. 151;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura;

AVVIATO il confronto di cui all'articolo 5, comma 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni Centrali vigente, esperito nelle modalità dell'informativa, mediante l'invio ai soggetti sindacali con comunicazione del 17 novembre 2025;



Il Ministro della cultura

DECRETA

Art. 1

1. Al decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*», all'Allegato 1 sono apportate le seguenti modificazioni:
a) nella sezione dedicata agli "UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELLA CULTURA" è inserito il seguente periodo «Incarico di livello dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura N. 2, fino al 31 dicembre 2028, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16»;

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 16 dicembre 2025

IL MINISTRO